

METEO: +10°C

AGGIORNATO ALLE 07:54 - 12 MARZO

 di Venezia e Mestre  
**la Nuova**

Noi | EVENTI | NEWSLETTER | LEGGI IL QUOTIDIANO | ABBONATI

Venezia-Mestre | San Donà | Jesolo | Chioggia | Mirano | Dolo | Portogruaro | Tutti i comuni ▾ | Cerca

Noi | CONTENUTO RISERVATO AGLI ABBONATI

Venezia » Regione

## L'assessore Calzavara; «Dissesto idrogeologico e svolta digitale, Draghi coinvolga il Veneto»



▲ Francesco Calzavara, assessore al Bilancio della regione Veneto

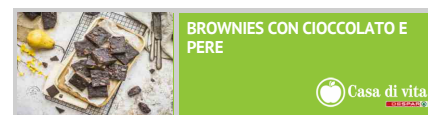
«Il modello Open Fiber non funziona, bisogna decentrare Abbiamo chiesto 3 miliardi per il dissesto idrogeologico, vera emergenza veneta»

ALBINO SALMASO

11 MARZO 2021

**VENEZIA.** Coinvolgere le regioni nella gestione del Recovery Plan: Luca Zaia torna alla carica, dopo aver presentato all'ex premier Conte il dossier con 155 schede operative pari a 25 miliardi di euro, 3 dei quali destinati al dissesto idrogeologico. Progetti pronti per l'appalto. Zaia non si muove da solo, la richiesta è stata ufficializzata da Stefano Bonaccini, presidente della conferenza delle Regioni, ma è caduta nel pieno della crisi di governo.

E ora con il premier Draghi lo scenario è cambiato e martedì il consiglio regionale del Veneto sarà chiamato a votare un documento con cui aprire formalmente il negoziato con Palazzo Chigi e il Mef. La prima commissione ha concluso le audizioni



ORA IN HOMEPAGE



Oggi il cambio di fascia delle Regioni: il Veneto in bilico tra zona arancione e rossa

Noi | Tocca alla classe del 1937, pronti gli hub per i vax day nel Veneziano

EUGENIO PENDOLINI

Ritirati in tutto il Veneto i flaconi del lotto di vaccino AstraZeneca sospetto

LA COMUNITÀ DEI LETTORI

Oltre il Coronavirus: idee per la Venezia del terzo dopoguerra

delle categorie economiche e martedì si va in aula con le relazioni di Alberto Villanova e Giuseppe Pan. Elena Ostanel dai banchi dell'opposizione ha inviato una lettera a Zaia in cui entra nel merito: per il settore turismo il Veneto ha presentato progetti per 1400 milioni e solo 120 per la cultura. «Non bastano, si tratta del settore più colpito dalla pandemia che va fatto ripartire» dice Ostanel.

Che si tratti della partita più importante della legislatura lo conferma Francesco Calzavara, assessore al Bilancio, che mette il dito nella piaga: «Le due grandi scommesse del Pnrr si chiamano riconversione energetica e rivoluzione digitale: se il governo pensa di ripetere il modello centralista con Open Fiber di Enel per la banda ultra-larga e la fibra ottica mi sa che rischiamo un colossale flop. Ci sono ritardi di 2-3 anni sugli appalti, i sindaci non sanno che santo invocare. No, bisogna coinvolgere le Regioni, avviare il decentramento appena verranno decisi i capitoli di spesa: se la stazione appaltante è vicina all'opera i tempi si rispettano sempre», spiega Calzavara.

Il Veneto, come l'Emilia e il Lazio, la prima mossa l'ha fatta a dicembre, appena è nata la lite tra Renzi e Conte per la nomina degli 8 supermanager poi rientrata per non scavalcare il Parlamento. Con Lega e FI al governo, lo scenario è diverso, come fa intendere l'assessore al Bilancio.

«Siamo convinti che il premier Draghi e il ministro Franco sapranno avviare un dialogo costruttivo con le Regioni per far atterrare concretamente sul territorio il Pnrr. Nessuno ne discute la struttura che ruota attorno a 6 missioni, 16 cluster, 48 linee di intervento».

Le risorse sono state così suddivise: 46 miliardi alla digitalizzazione, innovazione e cultura; 68,9 alla rivoluzione verde e transizione ecologica; 31 alle infrastrutture per la mobilità sostenibile; 28 all'istruzione e ricerca; 27 all'inclusione e al sociale e 19,7 alla salute.


L'assessore Calzavara solleva un altro tema: come dividere i 191 miliardi. «La bozza elaborata dal Conte 2 è fortemente sbilanciata verso le infrastrutture del Sud e non tiene conto che le locomotive della ripresa si chiamano Lombardia, Emilia e Veneto: non ci possono ignorare. Gran parte delle 155 schede inviate a palazzo Chigi riguardano il dissesto idrogeologico perché rappresenta la vera emergenza del Veneto: mettere in sicurezza la montagna dal pericolo frane e scongiurare le alluvioni per le aree metropolitane sono scelte fondamentali per il futuro del Paese».

"Ci rendiamo conto che il capitolo viabilità invece va rivisto poiché la Ue non finanzia nuove strade, anche se quando le auto sono in coda sulle vecchie statali avvelenano l'aria di Pm10». Insomma, addio per sempre alla Treviso-Jesolo, Nogara-Mare e nuova Romea da Mestre a Cesena? Calzavara rilancia: «Dalle consultazioni con le categorie è emersa la domanda di un cambio di marcia della pubblica amministrazione, con le riforme strutturali: noi garantiamo l'efficienza». —


**SALUTE**


## Melanoma, l'importanza della rete di sostegno




 La guida allo shopping del Gruppo Gedi 


OFFERTE

**Le migliori offerte Amazon: tecnologia a prezzi scontatissimi**



Auricolari Aukey a soli euro 16,99 con custodia di ricarica

[VAI ALL'OFFERTA](#)


OFFERTE

**Le offerte sui prodotti per casa e cucina che usi ogni giorno**



Svelto Classico, pastiglie per lavastoviglie, 224 lavaggi (€0,09/unità)

[VAI ALL'OFFERTA](#)